

Assisi Il sindaco Ricci per due giorni a Catania Unesco, "parla" la città serafica

ASSISI - Il sindaco Claudio Ricci in trasferta a Catania come rappresentante delle città italiane Unesco. Il primo cittadino è stato impegnato come relatore, dal 13 al 15 settembre, all'importante convegno internazionale che ogni due anni l'Iccrom (Centro internazionale per lo studio della preservazione e restauro dei beni culturali voluto dall'Unesco) organizza per fare il punto sullo stato dei beni culturali nel mondo. Sono stati chiamati a relazionare 30 rappresentanti dei cinque continenti in merito alle attività di restauro svolte negli ultimi anni, con lo scopo di produrre una risoluzione, la "Carta di Catania", che possa fornire le linee guida che da tenere in

considerazione dall'Unesco e dagli stati membri in merito alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione dei propri beni culturali. Un ruolo di primo piano è stato svolto dalla città serafica e dal suo sindaco, in veste di primo cittadino e vicepresidente delle 41 città Patrimonio mondiale. "Si è ragionato su differenti filoni - racconta Ricci - tenendo conto in particolare delle attività dedicate al restauro di beni culturali con il coinvolgimento di privati. Assisi è stata presa come punto di riferimento per la capacità di sollecitare l'interessamento di altri soggetti. Una capacità che nel comune ha trovato applicazione con il 'project financing', secondo cui il restauro

Una "carta" per tracciare le linee guida da seguire

Claudio Ricci
In trasferta a Catania come rappresentante delle città italiane Unesco

ro di alcuni beni viene finanziato da privati, che eseguono e, per un certo numero di anni, gestiscono un'opera, ricavandone de-

gli utili. Si è discusso della necessità di un sostegno ai privati nel restauro e nella valorizzazione delle opere, che, in alcuni paesi,

Trenta rappresentanti fanno il punto sui beni culturali nel mondo

prevede la totale defiscalizzazione". Le altre linee guida inserite nella carta riguardano la necessità di promuovere la conoscenza dei beni culturali presenti nel proprio territorio e lo sviluppo del turismo culturale, "anche con la promozione di piccoli beni e luoghi di atmosfera che spesso sono poco valorizzati", dice Ricci. L'attività compiuta in questi anni dal comune francescano è stata particolarmente apprezzata dal direttore generale dell'Iccrom Mounir Bouchenaki, che ha annunciato una sua visita per il 21 settembre, in occasione del convegno che farà il punto sul restauro a dieci anni dal sisma.

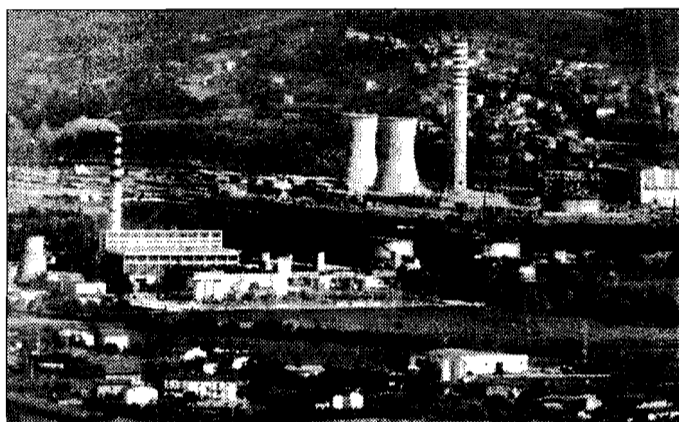
Valentina Antonelli

Trasimeno Il presidente di "Sviluppo srl" dai capigruppo di Panicale e Piegareo

Valnestore, si programma il futuro

Interesse a collaborare da Angelantoni e Gavazzi Space

PANICALE - A Palazzo Landi si programma il futuro. Il presidente della Valnestore Sviluppo srl ha voluto incontrare, nel tardo pomeriggio di venerdì, i capigruppo di Panicale e Piegareo per comunicare importanti sviluppi sul futuro polo industriale d'eccellenza che dovrà sorgere a Pietrafitta. Enzo Patalocco, presidente della società a capitale pubblico, ha indicato alle istituzioni le pedine sulla scacchiera, suggerendo le mosse strategiche per vincere la partita. Una partita decisiva per lo sviluppo di un'intera vallata che pende, ora più che mai, dalle scelte degli amministratori. "Il disegno c'è, ora servono decisioni di natura politica" ha spiegato Patalocco, trovando un consenso pressoché totale dai sindaci di Panicale e Piegareo. "Industria 2015" è un disegno di legge varato dal Governo lo scorso settembre, stabilisce le linee strategiche per lo sviluppo e la competitività del sistema produttivo italiano del futuro. Qui sono stati presentati già quattro progetti di innovazione industriale inerenti al settore delle energie rinnovabili, ciascuno di essi ha indicato come possibile sito di riferimento l'area di Pietrafitta. C'è soddisfazione tra i consiglieri comunali e la convinzione di non poter fallire l'oc-



Pietrafitta Ora serve un accordo con le istituzioni

casione. Due delle imprese che sembrano sempre più vicine alla Valnestore sono la Angelantoni Group, per l'energia solare, e la Carlo Gavazzi Space, nel settore aerospaziale. "Stiamo cercando altre imprese con l'aiuto di Sviluppo Umbria e dell'Università di Perugia, facoltà di ingegneria, che si è detta disponibile a collaborare - ha spiegato Patalocco -. I progetti presentati per Industria 2015 verranno finanziati, se meritevoli, a livello ministeriale, altrimenti abbiamo pensato ad una soluzione sinergica di cofinanziamento tra Valnestore Sviluppo e Regione, con cui siamo in contatto per reperire fondi da destinare al territo-

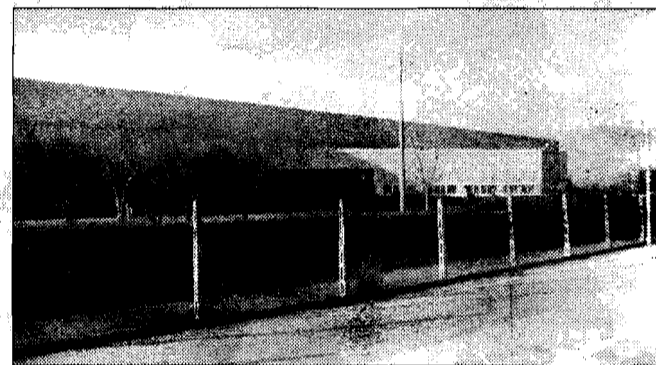
rio". Serve ora un accordo tra i soggetti istituzionali locali per individuare le condizioni da offrire a coloro che s'insedieranno. "Nel frattempo - ha spiegato Enzo Patalocco - procedono spediti i lavori per la demolizione dell'impianto dismesso, al bando hanno risposto nove aziende specializzate del centro nord. In questo mese avrà inizio la seconda gara d'appalto per assegnare i lavori di riurbanizzazione dell'area e in questo caso si confida in una larga partecipazione dell'imprenditoria locale". Per la Valnestore, cresciuta producendo energia, si profila un futuro in linea con le proprie origini.

Michele Marzoli

Bastia Umbra

Ex Deltafina, Confcommercio fa chiarezza

BASTIA UMBRA (a.g.) - Caccinelli mette i puntini sulle "i". La partecipazione alla marcia di sabato 17, organizzata dal comitato Mezzomiglio in segno di protesta contro la variante al piano dell'area ex Deltafina, sembra aver fornito un elemento di riscatto dalle accuse di latitanza all'attuale presidente della Confcommercio bastiola. Marco Caccinelli, che ieri ha marciato a fianco dei 400 protestanti, ha colto l'occasione per fare chiarezza in modo definitivo sulla sua posizione, rappresentativa di tutti gli iscritti all'associazione di categoria, nei confronti delle trasformazioni che stanno avvenendo nel panorama commerciale di Bastia Umbra. "La Confcommercio dice - viene accusata di mancanza di iniziativa a protezione della categoria; niente di più sbagliato. In questo momento la situazione legata al settore commerciale locale è molto delicata e proprio in virtù di que-



Ex Deltafina Anche Confcommercio alla marcia dei 400

sto la Confcommercio deve obbligatoriamente mantenere un atteggiamento responsabile e evitare di pronunciarsi in merito a notizie non ufficiali". Insomma, Caccinelli smentisce in pratica le accuse di disinteresse che alcuni hanno fatto nei suoi confronti, coglie anzi l'occasione per rinfrescare la memoria a quanti non ricordano che "la Confcommercio è stata l'unica associazione di categoria a lanciare l'allarme anni fa,

quando si iniziava appena ad accennare ad un possibile insediamento commerciale nell'area ex Deltafina. Da allora abbiamo iniziato a sollecitare l'intervento nell'area ex Mattatoio e soprattutto la collaborazione tra commercianti e amministrazione comunale. Solo da questa sinergia sarebbe potuta rafforzarsi la leadership di shopping city per la quale per anni Bastia Umbra si è distinta nel panorama comprensoriale".

GRANDE CONCORSO dal 20 settembre

PENNY VEGAS

La spesa che ti fa vincere un casinò!

230.000€ in palio

OGNI 25 € DI SPESA RICEVI IN CASSA UNA CARTOLINA. Gratta e scopri se hai vinto!

VINCI SUBITO 2000 BUONI SPESA DA 100 EURO



Altrimenti partecipa all'estrazione finale di:

20 BUONI VIAGGIO DA 1500 €

Per la vacanza dei tuoi sogni!

PENNY MARKET